

- l'ammontare delle quote di prelievo dovute all'Ente dalle agenzie ippiche in base al volume di scommesse a quota fissa accettate al totalizzatore nazionale, pari ad Euro 2.102.823;
- l'ammontare dei civanzi dovuti all'Ente dalle agenzie ippiche derivanti dal volume di scommesse realizzate al totalizzatore nazionale, pari ad Euro 1.846.457;
- l'ammontare delle quote di prelievo dovute all'Ente dalle agenzie ippiche sulla differenza tra il volume di scommesse conseguito ed il volume minimo garantito, pari ad Euro 3.602.405.

I proventi derivanti dalla gestione di servizi si riferiscono, per lo più, ai corrispettivi per vincite non riscosse e biglietti non rimborsati per Euro 7.268.350 (Euro 6.400.679 nel 2003) ed ai diritti per patenti, qualifiche, colori, nomi assunti, passaggi di proprietà ecc. per Euro 3.603.312 (Euro 3.046.537 nel 2003). Quest'ultimo importo, già incassato sui c/c postali di pertinenza nell'ultimo periodo del 2004, è stato prontamente rigirato sul c/c ordinario di Tesoreria nei primi giorni dell'esercizio successivo.

Le minori entrate correnti realizzate rispetto alle previsioni definitive, pari ad Euro 30.079.233, si riferiscono, per lo più, al decremento del prelievo sulle scommesse per Euro 26.056.086, generato, per lo più, dall'aspettativa di una moderata inversione di tendenza nell'andamento del volume delle scommesse rispetto all'esercizio precedente, evento poi non verificatosi.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale pari ad Euro 150.805.097 si riferiscono, per lo più, alla contabilizzazione della concessione da parte della Cassa Depositi e Prestiti del mutuo decennale di 150 milioni di euro, comunicata con lettera del Direttore Generale della Cassa stessa n. 4444511/00 del 09 dicembre 2004.

PARTITE DI GIRO

Ammontano, nel loro complesso, ad Euro 409.591.501 e riguardano principalmente, ~~la~~ scritture relative all'utilizzo del fido concesso su c/c anticipi e dei successivi movimenti ~~relativi~~

di reintegro per Euro 390.904.851 (Euro 379.225.841 nel 2003), e le ritenute erariali, effettuate a titolo di sostituto d'imposta, e previdenziali riferite alle retribuzioni dei dipendenti, ai compensi a professionisti e collaboratori ed ai contributi erogati alle società di corse, alle scuderie, allevatori ecc. per Euro 18.150.455 (Euro 18.736.864 nel 2003).

SPESE CORRENTI

Le spese correnti di complessivi Euro 500.289.675, di seguito dettagliate, riguardano principalmente le spese per le finalità istituzionali, le spese per l'esercizio delegato delle scommesse, le imposte e i tributi, gli oneri per il personale in attività di servizio e le spese per gli organi dell'Ente.

In dettaglio:

- spese per gli organi dell'Ente pari ad Euro 508.234 (Euro 331.945 nel 2003);
- oneri per personale in attività di servizio pari ad Euro 11.071.065 (Euro 10.325.301 nel 2003) riferite ai vari capitoli nell'ambito della II° categoria;
- spese generali pari ad Euro 18.810.178 (Euro 16.610.787 nel 2003). La voce è composta principalmente da: spese per locazioni passive per Euro 4.405.184 (Euro 2.481.001 nel 2003); corrispettivo stimato per l'impianto e la gestione del totalizzatore nazionale relativamente all'anno 2004 per Euro 3.750.000 (Euro 3.750.000 nel 2003); onorari e compensi per incarichi speciali e collaborazioni esterne per Euro 2.614.977 (Euro 2.531.454 nel 2003) comprendente anche gli oneri delle attività propedeutiche organizzative e di controllo, connesse allo svolgimento delle corse Tris, nonché di altre attività professionali richieste dall'Ente; spese per utilizzazione servizi tecnici per Euro 1.487.384 (Euro 821.973 nel 2003); spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni per Euro 1.265.714 (Euro 859.921 nel 2003); spese per aggiornamento dei servizi informatici dell'Ente per Euro 822.090 (Euro 1.878.742 nel 2003); spese per utenze per Euro 801.403 (Euro 828.882 nel 2003); spese per il funzionamento di commissioni, comitati ecc. per Euro 749.467 (Euro 600.000 nel 2003); spese per

adattamento di locali e relativi impianti per Euro 615.634 (Euro 500.000 nel 2003) e spese per manutenzione e riparazione macchine e attrezzature di ufficio per Euro 298.623 (Euro 329.091 nel 2003);

- spese per i servizi diretti dell'UNIRE pari ad Euro 18.771.929 (Euro 19.362.191 nel 2003) relative, per lo più, alle spese per la gestione, la trasmissione e diffusione delle corse, essendo l'Unire concessionario esclusivo del segnale televisivo (art. 13 del D.P.R. 169/98) per Euro 16.076.000 (Euro 17.000.000 nel 2003) ed alle spese per la stampa tecnica ippica e sportiva ed alla promozione e propaganda per Euro 2.645.733 (Euro 2.304.989 nel 2003);
- premi e provvidenze a favore dell'ippica pari ad Euro 300.801.733 (Euro 304.737.503 nel 2003); tale importo è relativo, per lo più, a premi ed indennità quali dotazione per le corse per Euro 273.709.432 (Euro 276.795.202 nel 2003) ed a provvidenze per l'allevamento per Euro 27.092.301 (Euro 27.942.301 nel 2003);
- oneri finanziari per interessi passivi e commissioni bancarie pari ad Euro 1.655.463 (Euro 2.028.226 nel 2003);
- oneri tributari, imposte, tasse e tributi vari pari ad Euro 2.675.358 (Euro 1.778.177 nel 2003);

Nel complesso delle spese correnti si sono realizzate economie per Euro 24.495.172.

Relativamente alle spese sostenute dall'Ente, particolare rilevanza assumono le spese per l'esercizio delegato delle scommesse.

Nell'ambito di queste, ed in relazione al finanziamento delle società di corse, è necessario tener presente quanto segue:

- l'UNIRE, ai sensi del comma 1 dell'art. 2 del D.Lgs. 28 dicembre 1999 n° 449, organizza le corse di cavalli e provvede alla valutazione delle strutture degli

ippodromi e degli impianti di allevamento e addestramento sulla base di parametri che definiscono il grado di significatività delle diverse strutture.

- l'UNIRE remunera gli ippodromi per la gestione dei servizi resi in misura correlata alla suddetta valutazione.

Pertanto, secondo quanto precede, l'Ente ha destinato alle società di corse l'importo di Euro 78.997.243 (Euro 80.169.671 nel 2003) quale remunerazione del servizio prestato dalle stesse e commisurato ai volumi di scommesse realizzati al totalizzatore nazionale e presso gli allibratori con specifico riferimento alle corse svoltesi presso i singoli ippodromi.

Per la commisurazione di quanto riconosciuto si è continuato a tenere conto delle risultanze dei tavoli di confronto tra i rappresentanti delle Società di corse ed i rappresentanti degli Organi di Amministrazione dell'UNIRE, che hanno, a suo tempo, stabilito i criteri di calcolo in relazione all'esistenza di situazioni differenti tra le diverse società di corse e nel contempo una revisione dei parametri di riferimento.

Alle Società di corse è stato inoltre riconosciuto per il servizio di fornitura delle immagini delle corse, soprattutto ai fini della raccolta delle scommesse, un corrispettivo di Euro 35.166.735 (Euro 37.490.360 nel 2003).

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, pari ad Euro 150.943.090, si riferiscono, per lo più, alla contabilizzazione del debito iscritto verso la Cassa Depositi e Prestiti per la concessione del mutuo decennale di 150 milioni di euro, comunicata con lettera del Direttore Generale della Cassa stessa n. 4444511/00 del 09 dicembre 2004. Si rilevano, inoltre, nella categoria 12^ "Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche" somme impegnate per Euro 350.334 (Euro 646.389 nel 2003) relative all'acquisizione di mobili, arredi, macchinari ed attrezzature, nonché impegni per Euro 432.632 (Euro 2.072.712 nel 2003) per concessioni di crediti ed anticipazioni e versamenti di depositi per il fondo indennità di licenziamento.

PARTITE DI GIRO

Per quanto attiene alle partite di giro si fa rinvio a quanto già indicato precedentemente con riferimento alle corrispondenti partite delle entrate.

RESIDUI**RESIDUI ATTIVI**

I residui attivi al 31 dicembre 2004 ammontano a complessivi Euro 497.166.863 (Euro 360.922.158 nel 2003), di cui Euro 267.550.906 (Euro 84.510.617 nel 2003) relativi alla gestione di competenza ed Euro 229.615.957 (Euro 276.411.541 nel 2003) relativi alla gestione dei residui di esercizi precedenti.

Più in particolare, l'ammontare complessivo dei residui al 31 dicembre 2004 riguarda, per Euro 294.911.080, quanto maturato verso le agenzie ippiche, così dettagliato:

	<i>Anni precedenti</i>	<i>2004</i>	<i>Totale</i>
<i>Descrizione</i>			
Residui per minimi garantiti	113.423.148	3.602.405	117.025.553
Residui per quote di prelievo	58.561.685	47.850.898	106.412.583
Residui per canoni servizio TV	55.396.944	16.076.000	71.472.944
TOTALE	227.381.777	67.529.303	294.911.080

L'ammontare residuo maturato per minimi garantiti negli anni 2000-2002, pari al 31 dicembre 2004 ad € 111.822.076, è incassabile, per effetto di quanto disposto nell'art. 8 della Legge 01/08/2003 n. 200, commi 5 e 6, in otto rate annuali di pari importo e con scadenza 30 ottobre, la cui prima rata è caduta nel 2004.

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi al 31 dicembre 2004 ammontano a complessivi Euro 477.760.919 (Euro 343.562.328 nel 2003), di cui Euro 348.072.285 (Euro 134.245.338 nel 2003) relativi alla gestione di competenza ed Euro 129.688.634 (Euro 209.316.990 nel 2003) relativi alla gestione dei residui.

Per quanto attiene alla gestione di competenza, le somme rimaste da pagare si riferiscono, per la maggior parte, alle spese per prestazioni istituzionali, ai corrispettivi ai delegati, spese generali relative all'ultimo trimestre dell'anno 2004 ed alle spese per

servizi diretti dell'Ente. Più in particolare, le spese per prestazioni istituzionali riguardano i capitoli della categoria V "Premi e provvidenze a favore dell'Ippica" per Euro 64.566.033 (Euro 69.410.426 nel 2003) e si riferiscono principalmente a premi al traguardo a proprietari e allevatori, a provvidenze a questi ultimi, ad indennità per le partecipazioni alle corse ai proprietari ed agli allenatori ed ad altre spese per iniziative riguardanti il sostegno al reddito degli artieri, la qualificazione professionale delle maestranze, ecc. Tali somme risultano in gran parte pagate nei primi mesi del corrente anno, e comunque entro i termini prescritti per il completamento e la definizione delle relative procedure amministrative.

I residui passivi degli esercizi precedenti ammontano ad Euro 129.688.634 (Euro 209.316.990 nel 2003) e sono, per lo più, relativi all'importo stimato di spesa per l'impianto e l'esercizio del totalizzatore nazionale per Euro 28.662.416 (Cap. 1.04.55.0), al Fondo per il miglioramento degli impianti degli ippodromi ex delibera n. 2957 del 22/02/2000 e successive modificazioni per Euro 51.816.758 (Cap. 1.04.92.0) ed al Fondo per l'Incentivazione di programmi regionali per Euro 34.204.500 (Cap. 1.05.90.0).

Per quanto riguarda gli oneri fiscali e varie (Cap. 1.08.12.0), la cui componente residua ha da tempo assunto connotazione di "Fondo rischi ed oneri", al fine di adeguare le scritture finanziarie a quanto previsto all'art. 19 del DPR 27/02/03 n. 97, che dispone che gli accantonamenti al fondo siano iscritti, nel bilancio di previsione, nella sola gestione di competenza e che, alla fine dell'esercizio, le somme non utilizzate vengano portate in economia ma che sia vincolata quota dell'avanzo di amministrazione per un importo pari al fondo rischi ed oneri rideterminato ciascun anno, si è provveduto, da un lato, alla cancellazione del residuo passivo di € 10.316.595,40 e, dall'altro, a vincolare una quota dell'avanzo di amministrazione 2004, pari ad € 8.855.788,95, corrispondente al congruo Fondo rischi ed oneri iscritto nello Stato Patrimoniale dell'Ente al 31 dicembre 2004 a copertura del contenzioso tributario, civile ed amministrativo in essere.

Si precisa che il fondo di indennità di licenziamento del personale al 31/12/04 ammonta ad Euro 6.454.481,80, così come espressamente indicato nella Situazione Patrimoniale alla stessa data.

Al fine di dare maggiore correttezza e chiarezza alla rappresentazione contabile del Fondo di indennità ed anzianità del personale dipendente, anche alla luce di precedenti richiami effettuati dai Ministeri vigilanti, si è proceduto al recepimento dei contenuti della Circolare del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali n. 39 del 29/09/95. La gestione amministrativa del Fondo, quindi, avviene esclusivamente nella contabilità economico-patrimoniale, riservando la rilevazione dei pagamenti di indennità al personale andato in quiescenza alla gestione finanziaria di competenza. Il debito complessivo verso il personale maturato alla chiusura dell'esercizio costituisce quota vincolata dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio stesso.

Per quanto detto, si è provveduto, da un lato, alla cancellazione del residuo passivo di € 5.662.377,17 e, dall'altro, a vincolare una quota dell'avanzo di amministrazione 2004, pari ad € 6.454.481,80, corrispondente al congruo Fondo indennità di anzianità del personale dipendente iscritto nello Stato Patrimoniale dell'Ente al 31 dicembre 2004.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa al termine dell'esercizio finanziario 2004 è così costituita:

		2004	2003
	<i>Parziale</i>	<i>totale</i>	<i>totale</i>
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		15.690	41.574
<u>Riscossioni:</u>			
- in conto competenza	783.789.610		
- in conto residui	<u>123.705.529</u>	<u>907.495.139</u>	<u>857.517.561</u>
<u>Pagamenti:</u>			
- in conto competenza	(712.751.980)		
- in conto residui	<u>(194.753.849)</u>	<u>(907.505.829)</u>	<u>(857.543.444)</u>
<u>Consistenza di cassa al termine dell'esercizio</u>		<u>5.000</u>	<u>15.691</u>
<u>Residui attivi:</u>			
- degli esercizi precedenti	229.615.957		
- dell'esercizio	<u>267.550.906</u>	<u>497.166.863</u>	<u>360.922.157</u>
<u>Residui passivi:</u>			
- degli esercizi precedenti	(129.688.634)		
- dell'esercizio	<u>(348.072.285)</u>	<u>(477.760.919)</u>	<u>(343.562.328)</u>
<u>Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio</u>		<u>19.410.944</u>	<u>17.375.520</u>

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2004, pari ad Euro 19.410.944, sarà così ripartito:

1. Euro 3.298.165, quale Fondo spese di funzionamento dell'anno 2002 relativamente alla Categoria IV "Acquisto di beni di consumo e di servizi" ai sensi della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 42 del 02/12/02;

2. Euro 6.454.482 quale Fondo di indennità di anzianità del personale dipendente al 31/12/04, così come già rilevato nella Situazione patrimoniale ed economica alla stessa data;
3. Euro 8.855.789 quale Fondo rischi ed oneri al 31/12/04, così come già rilevato nella Situazione patrimoniale ed economica alla stessa data;
4. Euro 802.508 da riportare all'esercizio finanziario 2005.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del Conto Consuntivo al 31 dicembre 2004, sono qui di seguito descritti.

Residui attivi e passivi

I residui attivi sono iscritti al valore nominale rettificato dal Fondo svalutazione crediti, iscritto tra le passività, per adeguare i singoli crediti al valore di presumibile realizzazione.

I residui passivi sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Immobili

Gli immobili sono iscritti al costo d'acquisto aumentato degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Per i beni immobili strumentali all'attività dell'Ente gli ammortamenti sono calcolati in maniera sistematica e costante ed in base alle aliquote stabilite dalle circolari del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 32 del 2 agosto 1982 e n. 16 del 29 giugno 1990.

Gli immobili, di carattere non accessorio a quelli strumentali, non vengono ammortizzati.

Le spese di manutenzione e riparazione sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute, ad eccezione di quelle incrementative della vita utile dei cespiti che sono capitalizzate.

Gli immobili non sono mai stati oggetto di rivalutazione.

Immobilizzazioni tecniche

Le immobilizzazioni tecniche sono iscritte al costo d'acquisto aumentato degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Per le immobilizzazioni tecniche, gli ammortamenti sono calcolati in maniera sistematica e costante ed in base alle aliquote stabilite dal Decreto del Ministero ~~del~~ ^{del} 1990.

Finanze del 31 dicembre 1988 ed alle circolari del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 32 del 2 agosto 1982 e n. 16 del 29 giugno 1990.

Le spese di manutenzione e riparazione sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute, ad eccezione di quelle incrementative della vita utile dei cespiti che sono capitalizzate.

Fondi di accantonamenti vari

Fondo liquidazione indennità anzianità personale

Tale voce accoglie l'importo relativo alle competenze maturate nei confronti dei dipendenti calcolate in base alle norme vigenti per gli enti pubblici, con particolare riferimento all'art. 12 della L. 70/1975 ed ai contratti collettivi nazionali.

Fondo imposte e tasse

Il fondo imposte accoglie gli accantonamenti destinati a coprire perdite tributarie di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio erano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondi rischi

I fondi per rischi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio erano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Conti d'ordine

I conti d'ordine accolgono il valore delle garanzie prestate e il valore dei beni di terzi in deposito.

Entrate e spese finanziarie correnti

Le entrate sono accertate per competenza finanziaria quando l'Ente appura la ragione del credito ed il debitore. Le entrate accertate e non riscosse costituiscono residui attivi iscritti tra le attività della situazione patrimoniale.

Le spese sono impegnate per competenza quando le somme ad esse relative siano dovute dall'Ente a creditori determinati, in base alla legge, a contratto o ad altro titolo valido nonché quando le stesse siano destinate a specifiche finalità in base a deliberazioni approvate, quando prescritto, dall'amministrazione di vigilanza, sempre che la relativa obbligazione venga a scadenza entro il termine dell'esercizio, salvo quanto previsto da norma di legge.

Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

I componenti che non danno luogo a movimenti finanziari sono iscritti secondo il principio della competenza.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE POSTE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E NEI CONTI D'ORDINE

Disponibilità

Rappresenta la consistenza, al 31 dicembre 2004, del c/c ordinario di Tesoreria presso la B.N.L., pari ad Euro 5.000 (Euro 15.690 al 31/12/03).

Crediti di regolamento e Fondo svalutazione crediti

I criteri seguiti dall'Ente per la determinazione del grado di esigibilità dei crediti e dell'eventuale costituzione del fondo svalutazione crediti sono basati sulla considerazione dei seguenti aspetti:

- quadro giuridico di riferimento;
- solvibilità del soggetto debitore;
- anzianità del credito rispetto alla scadenza;
- esistenza di situazioni particolari che possano incidere sulla determinazione del grado di esigibilità dei singoli crediti.

I crediti di regolamento iscritti in bilancio al 31/12/04 ammontano ad Euro 356.889.253 (Euro 360.922.158 nel 2003); di questi, Euro 282.998.924, sono rappresentati da crediti verso Agenzie ippiche. Il Fondo di svalutazione, iscritto nel Passivo, è complessivamente pari ad Euro 85.356.253 (Euro 64.422.643 nel 2003).

Più in particolare, il valore netto residuo dei crediti vs. Agenzie ippiche, al 31/12/04, è il seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Crediti al 31/12/2004</i>	<i>Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2004</i>	<i>Totale Crediti netti al 31/12/2004</i>
Per crediti su minimi garantiti	117.025.553	(19.257.576)	97.767.977
Per crediti su quote di prelievo	106.412.583	(24.942.490)	81.470.093
Per crediti su canoni servizio TV	59.560.788	(40.624.687)	18.936.101
TOTALE	282.998.924	(84.824.753)	198.174.171

Viene, inoltre, iscritto, per l'importo di € 21.634.547, il credito IVA verso l'Erario maturato, dal 2001 al 2004, nell'esercizio dell'attività commerciale inerente la gestione del segnale televisivo. Gli effetti della contabilizzazione del credito sono i seguenti:

- iscrizione, nel conto economico, di sopravvenienze attive per € 5.450.355, pari al recupero del valore complessivo di partite rientranti nella gestione commerciale dell'Ente, aventi natura esclusivamente patrimoniale ma iscritte precedentemente a conto economico in quanto provenienti dalla gestione finanziaria corrente di competenza;
- recupero, nel 2004, dell'IVA detraibile sugli acquisti effettuati nell'ambito della gestione commerciale, tramite riduzione dei residui passivi di competenza per l'importo di € 7.033.725;
- storno, nel 2004, dell'IVA calcolata sui corrispettivi maturati nell'ambito della gestione commerciale, tramite riduzione dei residui attivi di competenza per l'importo di € 2.679.333.

Per effetto di quanto detto, il credito verso le agenzie ippiche per fatture da emettere al 31 dicembre 2004 quale corrispettivo per l'erogazione del segnale televisivo è pari ad € 59.560.788.

Il Fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione nel 2004:

Saldo 31/12/03	Incrementi 2004	Decrementi 2004	Saldo 31/12/04
64.422.643	20.933.610	0	85.356.253

Crediti bancari e finanziari

Il saldo al 31 dicembre 2004 pari ad Euro 2.322.093 (Euro 2.694.558 al 31/12/03) comprende il credito vantato dall'Ente verso dipendenti per l'erogazione di mutui, prestiti ed anticipazioni per Euro 1.650.553 ed il credito per depositi cauzionali pari ad Euro 671.539.

Investimenti mobiliari

Il saldo al 31 dicembre 2004 pari ad Euro 1.717.345,87 (Euro 1.000.000,00 al 31/12/03) è rappresentato dalla partecipazione dell'Ente, in qualità di socio unico, in Unifab,

società unipersonale a responsabilità limitata. La Società è stata costituita in data 21 maggio 2003 per atto del notaio Carmine Andretta.

In data 22 gennaio 2004, l'Ente, con atto del notaio Nicola Raiti, ha sottoscritto ed interamente liberato l'aumento di capitale sociale pari ad € 717.345,87, deliberato dalla società Unirelab S.r.l. con assemblea straordinaria del 23 luglio 2003, mediante il conferimento in natura ex art. 2343 C.C. di un complesso di beni strumentali e di magazzino.

Si riportano, qui di seguito, i saldi UNIRE relativi alle partite reciproche al 31 dicembre 2004:

<i>Descrizione</i>	<i>Situazione al 31 dicembre 2004</i>
Residui passivi/Debiti UNIRE per servizi	1.739.666
Residui attivi/Crediti UNIRE per fitti	0
Spese/Costi UNIRE per servizi (IVA compresa)	7.864.740
Entrate/Ricavi UNIRE per fitti	5.600

Si allega il Bilancio, chiuso al 31 dicembre 2004, della Unirelab S.r.l. società unipersonale.

Immobili e Fondo di ammortamento immobili

Gli immobili sono iscritti, al 31 dicembre 2004, per un valore pari ad Euro 4.585.304 (Euro 4.584.885 nel 2003) ed il relativo Fondo di ammortamento, iscritto nel Passivo, è complessivamente pari ad Euro 1.322.239 (Euro 913.546 nel 2003).

Il valore netto residuo degli Immobili, al 31/12/04, è il seguente:

<i>Immobili</i>	<i>Immobili 31/12/04</i>	<i>Fondo amm.to Immobili 31/12/04</i>	<i>Saldo 31/12/04</i>
Via Sommacampagna - Roma	0	0	0
Comprensorio Ippico di Settimo Milanese	1.607.930	(599.199)	1.008.731
Centro Antidoping	2.065.828	(723.040)	1.342.788
Bologna	911.546	0	911.546
Totale	4.585.304	(1.322.239)	3.263.065